

27 dicembre 2017 | 7 gennaio 2018

ISOLA DI PASQUA E DESERTO DI ATACAMA

Assistenza culturale: Davide Domenici

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Moai allineati in riva all'oceano Pacifico, Isola di Pasqua - Cile

Sì, il nome di per sé stesso, è in grado di fare sognare.

Non c'è persona che non abbia sentito parlare di quest'isola, dispersa nell'oceano. Un tempo era difficile da trovare: quando gli strumenti di navigazione non erano così raffinati, un errore anche minimo era sufficiente per perderla.

Che dire poi dei suoi misteri e della storia di quel popolo che in modo davvero eroico la occupò? Non si sa da dove vennero, anche se se ne intuisce l'area, la Polinesia, probabilmente.

Né si sa con certezza quando migrarono, anche se si teme di sapere come. Viaggi di tragedia, preceduti da cerimonie funerarie. Quando l'isola della Polinesia era ormai troppo popolata e non era più in grado di mantenere in vita la popolazione, una parte delle famiglie saliva in barca e sfidava l'oceano, alla ricerca della morte e, più raramente, di un'isola spopolata, dove ricominciare.

Giunsero così, a quasi quattromilatrecento chilometri da Papeete, a tremilaottocento dalla costa americana. Ulisse, al loro confronto, fu quasi un turista in crociera aziendale. Le zattere furono il loro mezzo, i venti e le correnti la forza che li sospinse.

Su Pasqua quegli uomini diedero vita a un'arte particolare, enigmatica: premessa di interrogativi inquietanti.

Ma per quanto i *moai* abbiano il fascino dell'enigma, altri sono gli interrogativi, assai più inquietanti. Cosa ci fa un muro così perfetto sulla costa orientale dell'isola da sembrare costruito dagli Incas?

E che rapporti ebbero le popolazioni di Pasqua con quelle lontanissime della costa americana?

Prima di Heyerdal chi avesse osato porsi simili interrogativi sarebbe sembrato folle, quasi temerario. Oggi, dopo l'impresa del Kontiki, la domanda è diventata attuale anche tra gli archeologi: dunque giunsero anche in America? O dall'America? Il Pacifico fu dunque più di collegamento di quanto si è a lungo creduto?

Nel mentre le onde blu dell'oceano flagellano ogni giorno l'isola e lentamente, millimetro per millimetro ne erodono la costa.

Un giorno anche Pasqua scomparirà: l'oceano si riprenderà l'isola, i suoi misteri e anche i grandi, scuri *moai* che ne punteggiano la costa. Ma non sarà domani... possiamo evitare di preoccuparci!

Paesaggi duri, popolazione spesso ostile - dicono i naviganti del XIX secolo. E una luce unica, moltiplicata dalle onde del mare e dalle schiume del suo frangersi sulla roccia vulcanica.

A fianco dell'Isola di Pasqua – nel rispetto di un'evidente attinenza culturale – l'andino deserto di Atacama con vedute così oniriche da sembrare irreali o appunto – come usa dire – 'lunari'.

Un viaggio di atmosfere australi, luminose e misteriose.

Un viaggio splendido.

SCHEDA CULTURALE

DA SOLO... VALE IL VIAGGIO

I *moai* di Rano Raraku

Il vulcano di Rano Kau

I *salares* del deserto di Atacama

FILO CONDUTTORE

Il Pacifico nell'economia delle culture precolombiane

Il tema dell'arrivo di popolazioni dal Pacifico

Migrazioni polinesiane

Archeologia ed etnologia

LA STAGIONE

Perfetta, ovunque. A Pasqua - dove la temperatura è costante tutto l'anno, il nostro inverno corrisponde alla stagione secca. Luminoso e generalmente sereno il deserto di Atacama. Per quanto concerne la Patagonia cilena questa è l'unica stagione dell'anno in cui è visitabile.

	Max	Min	mm
Santiago	30	14	0,6
Is. Pasqua	27	21	0
Atacama	22	14	0
Punta Arenas	19	9	58

27 dicembre 2017 | 7 gennaio 2018

ISOLA DI PASQUA E DESERTO DI ATACAMA

Assistenza culturale: Davide Domenici

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Caldera del vulcano Rano Kao, Isola di Pasqua- Cile

27 dicembre 2017 | 7 gennaio 2018

ISOLA DI PASQUA E DESERTO DI ATACAMA

Assistenza culturale: Davide Domenici

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Valle della Luna, deserto di Atacama- Cile

27 dicembre 2017 | 7 gennaio 2018

ISOLA DI PASQUA E DESERTO DI ATACAMA

Assistenza culturale: Davide Domenici

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Una veduta del deserto di Atacama - Cile

PROGRAMMA

27, MERCOLEDÌ: PARTENZA

Partenza per Santiago del Cile.
Pernottamento in volo.

28, GIOVEDÌ: SANTIAGO

In prima mattinata arrivo a Santiago del Cile. Trasferimento in albergo e tempo a disposizione per riprendersi dalle fatiche del viaggio. Nel pomeriggio visita di Santiago.
Pernottamento a Santiago.

29, VENERDÌ: ATACAMA

Il viaggio inizia con uno dei posti più magici della Cordigliera andina: il deserto di Atacama. Trasferimento all'aeroporto e volo su Calama: nel pomeriggio, all'imbrunire, visita dell'incantevole Valle della Luna con le sue spettacolari vedute sulle Ande. In serata si raggiunge la piccola oasi di S. Pedro de Atacama, dove si pernotta.

30, SABATO: SAN PEDRO

Giornata spettacolare: visita alle lagune Miñiques e Miscanti. Sosta al villaggio di Socaire (chiesa coloniale). Visita di Toconao, povero villaggio ai margini dei *salares* con la piccola chiesa coloniale. Si prosegue quindi per la Laguna Chaxa nel grande

bacino salato di Atacama: circondato dalle vette innevate della Cordigliera andina, il *salar* ospita spesso colonie di migliaia di fenicotteri rosa. Tra scenari sognanti e poveri villaggi andini si prosegue quindi per il sito di Tulo e quindi per la fortezza degli indiani atacameños di Quitor. Sono testimonianze archeologiche della tenace resistenza delle popolazioni indigene all'infiltrazione da nord delle genti dell'altopiano. Visita del museo Padre Gustavo Le Paige, con una raccolta di reperti indigeni. Pernottamento a San Pedro.

31, DOMENICA: SANTIAGO

Completamento delle visite nel deserto di Atacama: visita del geiser dal Tatio. Al termine delle visite trasferimento all'aeroporto di Calama e partenza per Santiago dove si pernotta.

1, LUNEDÌ: PASQUA

Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto e partenza per l'Isola di Pasqua. Si tratta di un volo diretto di quasi sei ore. Nel pomeriggio inizio delle visite. Pernottamento a Pasqua.

2, MARTEDÌ: PASQUA

Giornata di visite intense e affascinanti.

Visita a Rano Kau: spettacolare caldera di vulcano parzialmente collassata e divorata dalle onde del mare. Orongo: centro cerimoniale di primaria importanza nel culto dei nativi dell'Isola di Pasqua. Nel pomeriggio visita degli splendidi *moai* di Ahu Akivi e del vulcano di Puna Pau).
Pernottamento a Pasqua.

3, MERCOLEDÌ: PASQUA

Partenza per la costa settentrionale dell'isola e sosta (anche per bagno) nella baia di Anakena, un vero e proprio concentrato delle bellezze dei mari del sud. Visita di Ahu Te Rito Kura, e quindi delle straordinarie pendici del vulcano Rano Raraku, dai 396 *moai* completati o, semplicemente, abbozzati. Le pendici aride del vulcano e questi sguardi arcaici che puntano verso l'orizzonte sono la premessa del sorgere stesso del mito di Pasqua e dei suoi misteri.
Nel pomeriggio le visite proseguono con Ahu Tongariki, e quindi con la piattaforma di Ahu Akahanga. Pernottamento a Pasqua.

4, GIOVEDÌ: PASQUA

Completamento delle visite dell'isola: il villaggio, il museo, i *moai* della zona in prossimità dell'albergo. Pernottamento a

Pasqua.

5, VENERDÌ: SANTIAGO

In mattinata volo su Santiago del Cile. Si giunge nel primo pomeriggio. Pernottamento a Santiago.

6, SABATO: PARTENZA

Partenza per l'Europa.

7, DOMENICA: ITALIA

Arrivo a Roma.

SCHEDA TECNICA

COSTO DEL VIAGGIO

Non tutte le informazioni sono disponibili in rete: per conoscere il costo del viaggio e le modalità di partecipazione suggeriamo di chiamare i nostri uffici (051 233 716) o di scrivere a segreteria@viaggidicultura.com.

Non rispondiamo a email anonime.

Le informazioni complete sui viaggi sono pubblicate sulla rivista VIAGGI di CULTURA, trimestrale inviato a abbonati (Euro 70 annuali).